

Ciò conduce ad indagare il problema del fallimento della trattativa e del c.d. affidamento precontrattuale entro il sistema italiano dal punto di vista della tutela dell'investimento precontrattuale e dell'imputazione dei rischi che esso implica. L'analisi del sistema italiano, così condotta, restituisce un quadro ugualmente articolato dove all'art. 1337 ed alla sua tutela risarcitoria con portata limitata all'interesse negativo, si affiancano, nel trattamento del problema del "fallimento della trattativa", altri dispositivi con portata diversa. L'analisi del diritto italiano, pertanto, ha ad oggetto sia il campo dei problemi tradizionalmente ricompresi entro la disciplina della responsabilità per "recesso dalla trattativa" sia norme solitamente riferite ad ambiti diversi, nella prospettiva della funzione di "tutela dell'investimento precontrattuale" che tali norme si prestano a svolgere. Così si giunge a risultati interpretativi che incidono sia sulla comprensione di norme relative alla conclusione del contratto sia sulla definizione dell'ambito di applicazione proprio dell'art. 1337, della sua funzione economica e dei parametri rilevanti per la concretizzazione della clausola generale della "buona fede" precontrattuale.

ANTONIO LAS CASAS (1976) ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in "Profili della cittadinanza nella costruzione dell'Europa" nell'Università di Catania. È attualmente assegnista di ricerca in diritto privato presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Catania.

€ 50,00



TUTELE DELL'INVESTIMENTO PRECONTRATTUALE E RAZIONALITÀ ECONOMICA

A. LAS CASAS

231



UNIVERSITÀ DI CATANIA
PUBBLICAZIONI DELLA FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Nuova Serie

231

ANTONIO LAS CASAS

TUTELE DELL'INVESTIMENTO PRECONTRATTUALE E RAZIONALITÀ ECONOMICA

PROFILI COMPARATIVI



G. GIAPPICHELLI EDITORE – TORINO

La tutela degli interessi della parte delusa dal fallimento della trattativa diretta alla stipulazione del contratto, entro il sistema giuridico italiano, interpella immediatamente l'art. 1337 del codice civile e la responsabilità precontrattuale per "recesso ingiustificato dalla trattativa", con portata tradizionalmente limitata al c.d. "interesse negativo", che da esso viene tratta.

Lo stesso problema, entro alcuni sistemi giuridici di *Common Law*, pur in assenza di una regola di "buona fede" precontrattuale e malgrado le perplessità talvolta manifestate rispetto all'accoglimento di una dottrina della responsabilità precontrattuale, riceve un trattamento variabile ed articolato, che tuttavia consente alla parte che si assuma danneggiata di ottenere dei rimedi. Possono individuarsi, in particolare, due principali modelli di tutela del c.d. "affidamento precontrattuale" che operano entro i sistemi di *Common Law*. Tali modelli trattano il "fallimento della trattativa" ora come problema che sollecita la tutela dell'interesse delle parti al conseguimento del risultato economico dello scambio finale (e sfociano perciò in rimedi commisurati al c.d. interesse positivo) ora come problema che attiene alla tutela dell'interesse delle parti a non subire perdite ingiustificate in occasione della trattativa (e sfociano perciò in rimedi commisurati al c.d. interesse negativo).

L'analisi economica consente di razionalizzare tali acquisizioni, collegando i rimedi individuati alla presenza di un "investimento precontrattuale" e spiegandoli alla luce della "funzione economica" di tale investimento ed ai rischi che esso implica per le parti.

La comparazione giuridica e l'analisi economica consentono così di decifrare alcune questioni che il fallimento della trattativa e la tutela dell'affidamento precontrattuale pongono ad un sistema giuridico fondato sulla libertà di contrarre.